

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) Ente proponente il progetto:

**ASSOCIAZIONE LUCA COSCIONI**

2) Codice di accreditamento:

**NZ05629**

3) Albo e classe di iscrizione:

**Albo Regione Lazio. sez. A**

IV

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) Titolo del progetto:

**Soccorso civico d'informazione e inchiesta**

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

**Settore: Educazione e Promozione culturale  
Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino  
Codifica: E06**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

*6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:*

Troppo spesso i diritti fondamentali dei cittadini rimangono solo sulla carta, sia per un difetto di informazione che per le difficoltà pratiche e gli ostacoli burocratici ad attivarli o affermarli. Tuttavia sono in aumento le iniziative di cittadini attivi che si auto-organizzano in comitati e si mobilitano su singole questioni, spesso legate al territorio, così come le denunce che, prive di canali istituzionali in cui inserirsi, trovano strade diverse per esprimersi, tra cui blog, forum, social network. Ciò che è indiscutibile è che nel determinare la crescita di queste forme di azione collettiva, centrale è la crisi del sistema della rappresentanza e del ruolo degli attori politici convenzionali. Da due decenni a questa parte i partiti politici riescono sempre meno a svolgere alcune delle loro funzioni storiche: intercettare domande e bisogni espressi dai cittadini, socializzare le masse alla politica, produrre elaborazioni teoriche, essere il collante di lotte ed esperienze eterogenee e la cornice della formazione di identità collettive. Ciò facilita lo spostamento di queste funzioni su altri soggetti e altri

attori, come i comitati, le associazioni, i movimenti sociali. Questa crescita può essere ricondotta anche alle riforme delle istituzioni amministrative realizzate negli anni Novanta, che hanno fatto intravedere ai cittadini la possibilità di una maggiore partecipazione e di una maggiore permeabilità e vicinanza ai propri bisogni di quelle istituzioni: il fatto che tutto ciò non si sia verificato ha creato il senso di delusione diffusa tipico della «promessa mancata»; a ciò va aggiunta la percezione altrettanto diffusa di una crescita delle funzioni e del potere delle autorità locali cui non si accompagna un aumento di efficacia ed efficienza nell'azione della pubblica amministrazione. Il risultato è che sempre più spesso ad essere messa in discussione è la stessa legittimità della decisione pubblica, soprattutto per quanto riguarda le decisioni (o la mancanza di decisioni) sulle questioni più vicine alle esigenze della vita quotidiana (D. della Porta, *Comitati di cittadini e democrazia urbana*, Rubbettino 2004).

### **Definizione di organizzazione di cittadinanza attiva**

Da un recente studio a cura di Giovanni Moro e Ilaria Vannini, *La società civile tra eredità e sfide. Rapporto sull'Italia del Civil Society Index* (ed. Rubbettino) appare che i soggetti che si uniscono per perseguire un interesse comune in Italia sono un universo di 220mila sigle impegnate negli ambiti più diversi, "ma il rapporto si concentra in particolare sulla parte di cittadinanza attiva che ha a che fare con le politiche pubbliche. Quelle organizzazioni che producono capitale sociale ed esercitano poteri nell'arena pubblica". Concentrandosi sul mondo del volontariato e il non profit, si passa da 220mila a circa 86mila organizzazioni civiche. Uno dei risultati più eclatanti del rapporto è la profonda discrasia tra la fiducia dei cittadini e il peso reale di queste organizzazioni. Nelle grandi scelte politiche le associazioni contano poco. Hanno la massima fiducia da parte dei cittadini, ma non vengono di fatto ascoltati. Afferma Teresa Petrangolini, che ha curato la prefazione del libro: "È un Paese poco trasparente: una società politica con scarso consenso ma tanta occupazione del potere e una società civile che continuamente viene ricacciata nell'irrelevanza, nonostante i milioni di cittadini impegnati e il favore dell'opinione pubblica". In realtà molte leggi sono state fatte anche in base alle battaglie di queste associazioni.

### **Il contesto**

L'idea di valorizzare e promuovere la partecipazione democratica nella città di Roma risale al giugno 1994, quando la capitale datò il suo statuto in un regolamento assai moderno che prevedeva l'introduzione nell'ambito comunale di una serie di strutture che permettessero ai cittadini di interagire con l'amministrazione. Ma il tanto acclamato "modello Roma" è rimasto disatteso. Delle dieci delibere di iniziative popolari proposte da cittadini e associazioni, solo due sono state prese in considerazione dal Consiglio comunale, per di più oltre il termine di sei mesi previsto dal regolamento. La prima, per la realizzazione di una tramvia da Saxa Rubra a Cinecittà, ha ottenuto l'approvazione all'unanimità nel 2006, ma non è mai stata applicata e nessun progetto è stato finora messo in pratica; la seconda, per l'istituzione di un registro delle unioni civili, è stata semplicemente respinta. Tutte le altre rimangono lettera morta.

Per dare un quadro anche semplificato della situazione si riporta una tavola sinottica delle proposte:

<b>Anno della proposta</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Promotori</b>	<b>Firme raccolte</b>
<b>2004</b>	Accordo di Programma di intervento relativo alla riqualificazione dell'Area "B" adiacente l'auditorium	Associazione Ananke Flaminio	Raccolte oltre 10.000 firme (8.600 quelle accolte)
<b>2004</b>	Processo di acquisizione del comprensorio dell'ex Manicomio Provinciale di Santa Maria della Pietà	Associazione Ex-Lavanderia	Raccolte 9.000 firme

<b>2005</b>	Programma di recupero urbano Laurentino	Associazione Colle della Strega	Raccolte 16.000 firme
<b>2005</b>	Realizzazione di un processo di partecipazione dei cittadini romani al fine di progettare un nuovo sistema sostenibile di mobilità pubblica e privata a est di Roma (da Saxa Rubra alla Laurentina)	40 Associazioni e Comitati di Quartiere della periferia est di Roma, Italia Nostra sezione di Roma, WWF Lazio	Raccolte 11.000 firme
<b>2005</b>	Estensione del diritto di voto ai cittadini stranieri non comunitari e apolidi per la elezione del consiglio Municipale	Arci Roma e altri	Raccolte 8.000 firme
<b>2005</b>	Estensione del diritto di voto ai cittadini stranieri non comunitari e apolidi per la elezione del Consiglio Comunale	Arci Roma e altri	Raccolte 8.000 firme
<b>2007</b>	Stesura di un piano regolatore che disciplini gli impianti di radio diffusione, telefonia mobile ed elettrodotti sul territorio comunale	Comitati romani contro l'elettrosmog	Raccolte oltre 22.000 firme
<b>2007</b>	Programma di trasformazione urbanistica Tor Tre Teste	Coordinamento per la difesa del Parco Tor Tre Teste-Alessandrino	
<b>2007</b>	Delibera di iniziativa popolare per l'istituzione del Registro delle Unioni Civili	Associazione Radicali Roma	Raccolte 10.000 firme
<b>2007</b>	Disposizione per la stabilizzazione del precariato, la valorizzazione delle competenze del personale già in servizio e per la reinternalizzazione dei servizi che il Comune di Roma ha ceduto a soggetti terzi	Rappresentanze sindacali di base	Raccolte quasi 6.000 firme, consegnate il 16 agosto 2007
<b>2008</b>	Delibera di iniziativa popolare per l'istituzione dell'Anagrafe per il Consiglio e la Giunta del Comune di Roma (approvata all'unanimità dal Consiglio comunale, inattuata)	Associazione Radicali Roma	La proposta venne sottoscritta da 7000 cittadini romani (tra cui il sindaco Alemanno da pochi mesi in carica)
<b>2010</b>	Delibera popolare contro il Cartellone pubblicitario selvaggio	Cento associazioni (tra cui Italia Nostra, Legambiente, Cittadinanzattiva,	10.000 firme. A febbraio 2011 il Comune di Roma ha varato il Piano

		Rete di mutuo soccorso e il blog (Cartellopoli.com)	Cartelloni
--	--	---	------------

E' in questo contesto che si inserisce il progetto **Soccorso civico d'informazione e inchiesta**. L'Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica opera dentro questa area di cittadinanza. L'associazione è stata fondata il 20 settembre 2002 da Luca Coscioni, malato di sclerosi laterale amiotrofica e leader politico radicale della campagna per la libertà di ricerca sulle cellule staminali embrionali, per «promuovere la libertà di cura e di ricerca scientifica, l'assistenza personale autogestita e affermare i diritti umani, civili e politici delle persone malate e disabili». L'associazione ha condotto e conduce molte battaglie per i diritti dei malati, dei disabili e per una società che garantisca a tutti le cure, la libertà individuale e condizioni più umane di vita. Attraverso il suo portale "Soccorso Civile" l'associazione già si propone di aiutare i cittadini che si scontrano con i divieti contenuti in alcune norme a non doverne subire le conseguenze negative, fornendo loro suggerimenti, informazioni e, ove possibile, supporto concreto. La caratteristica più importante di Soccorso Civile è quella di essere un sito in continua evoluzione: nuove tematiche saranno affrontate e nuove informazioni verranno aggiunte, man mano che gli utenti le segnaleranno: a tale scopo, è disponibile un apposito indirizzo di posta elettronica, oltre ai commenti in fondo ad ogni pagina, per consentire ai lettori di inviare le loro segnalazioni, le loro osservazioni e i loro suggerimenti che potrebbero costituire preziose indicazioni di comportamento per chi si trovasse ad affrontare gli stessi problemi e le medesime difficoltà. L'Associazione Luca Coscioni opera in una rete di rapporti consolidati sul territorio di riferimento:

X municipio di Roma: è stato il primo a fare propria l'iniziativa proposta dall'Associazione Luca Coscioni di istituire un registro dei testamenti biologici. Accetta testamenti biologici di tutti i residenti dell'intero territorio comunale.

XI Municipio di Roma: accetta solo testamenti biologici di residenti nel territorio del municipio stesso.

Il Comune di Roma: dove sono state consegnate oltre 8.000 firme da parte della Cellula Coscioni, non ha ancora proceduto alla deliberazione.

Notai: sono più di 40 i notai in Italia, un paio su Roma, che hanno dato la loro disponibilità attraverso le associazioni Luca Coscioni e A Buon Diritto, a titolo gratuito o con una spesa esigua, ad autenticare la dichiarazione anticipata di volontà.

Avvocati: l'associazione collabora stabilmente con una serie di giuristi e avvocati che a seconda delle loro specializzazioni non solo seguono casi legali di interesse dell'associazione, ma con la loro esperienza suggeriscono procedimenti utili a difendere i diritti di cittadini. Talvolta questi avvocati prestano la loro opera *pro bono* condividendone la causa oppure le loro parcelle sono pagate da fondi legali istituiti *ad hoc* a cui contribuiscono iscritti e cittadini che sostengono l'iniziativa di volta in volta in atto. Si cita ad esempio il ricorso presentato contro il Comune di Roma per la mobilità delle persone con disabilità nell'ambito dell'iniziativa No Escort per l'accessibilità dei trasporti pubblici. Si ricorda che ai sensi del decreto interministeriale 30 aprile 2008 l'Associazione Luca Coscioni è stata riconosciuta quale ente legittimato ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazione.

Associazioni di malati e persone con disabilità: oltre alla collaborazione con associazioni di rilievo nazionale e internazionale, quali la FISH - Federazione Italiana Superamento Handicap e la Duchenne Parent Project, si cita la recente iniziativa a sostegno dell'Associazione Genitori Utenti Disabili, che ha denunciato pubblicamente le condizioni di vita dei disabili ospitati nel centro ex Anniverdi di Santa Severa gestito da Ri.Rei e il recente partenariato con l'associazione di ciechi Blindsight Project ONLUS che è co-promotore del progetto.

## **Background internet**

I radicali, tra cui i fondatori dell'Associazione Luca Coscioni e del Centro di Produzione SpA, sono stati tra i primi a entrare nel web. Alla fine degli anni '80 crearono il primo service provider italiano, Agorà Telematica, che ha ospitato anche una delle prime BBS, con intense discussioni di carattere politico e sulle nuove tecnologie, dove si sono confrontati i pionieri dell'internet italiana.

Il sito di Radio Radicale, creato nel 1998, è senz'altro il primo sito in lingua italiana con contenuti esclusivamente audiovisivi. Si caratterizza per la pubblicazione e l'archiviazione sistematica di file audio-video che contengono la registrazione integrale di eventi di interesse pubblico, di lunghe dimensioni, senza alcun tipo di editing se non l'indicizzazione per oratore e la schedatura con metadati di carattere archivistico.

Nel tempo, utilizzando tecnologie, grafica e logiche di comunicazione molto diversi tra loro sono nati i vari siti che compongono la galassia radicale, come [www.radicalparty.org](http://www.radicalparty.org), nel 1996, [www.radicali.it](http://www.radicali.it), poi il forum radicale, che ha ospitato la prima esperienza europea di elezione tramite internet dei dirigenti di un partito politico, [www.fainotizia.it](http://www.fainotizia.it), un sito di giornalismo partecipativo avviato nel 2006.

Dal 2005, con l'intento di creare una comunità online attiva per la campagna referendaria sulla fecondazione assistita e la libertà di ricerca scientifica, è iniziato l'utilizzo di Drupal in ambito radicale. Il primo sito ad essere stato realizzato tramite questa piattaforma è stato quello dell'Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica ([www.lucacoscioni.it](http://www.lucacoscioni.it)).

Con un progetto avviato circa quattro anni fa, anche gli altri siti radicali sono migrati su Drupal, in una installazione unica multisito e condividono ora utenti, contenuti e moduli.

## **Drupal**

Drupal è un software open source che aiuta utenti singoli o grandi comunità a pubblicare, amministrare e organizzare grandi quantità e varietà di contenuti in un sito web, in maniera semplice e veloce. Drupal è un software libero rilasciato sotto licenza GPL, ed è mantenuto e sviluppato da una community di centinaia di utenti e sviluppatori.

E' utilizzato in tutto il mondo in particolare per ospitare associazioni no profit e comunità di cittadinanza attiva. Il primo utilizzo esteso di questo software è del 2004, quando venne adottato per la campagna online del candidato alle primarie democratiche Howard Dean.

Oggi Drupal è largamente utilizzato nel mondo no profit e commerciale, così come dalle istituzioni pubbliche. Sono su Drupal il sito di Amnesty International e Human Rights Watch, delle università di Standford e Harvard, di Michael Jackson e della Mattel, il sito ufficiale della Casa Bianca e quello del Governo Francese.

## **Hydra**

Hydra è un modulo ([http://drupal.org/project/hydra\\_network](http://drupal.org/project/hydra_network)) che consente di aprire più siti su un'unica installazione di Drupal. Sull'installazione sviluppata ([hydra.radioradicale.it](http://hydra.radioradicale.it)) da Centro di Produzione SpA sono installati i siti [www.radicalparty.org](http://www.radicalparty.org), [www.lucacoscioni.it](http://www.lucacoscioni.it), [www.fainotizia.it](http://www.fainotizia.it), [forum.radicali.it](http://forum.radicali.it), [rete.radicali.it](http://rete.radicali.it), ed è previsto il passaggio di altri siti su questa piattaforma. Questo ha consentito la creazione di una unica grande comunità online e network sociale di persone interessate alla politica, tale da rappresentare una risorsa in termini organizzativi e di mobilitazione, insieme a un database unico di contenuti.

Il progetto di servizio civile **Soccorso civico d'informazione e inchiesta** è un progetto pilota che riguarderà i cittadini del Comune di Roma e concerne la creazione di una comunità di informazione e di iniziativa attraverso una infrastruttura civica basata su Internet in cui i singoli cittadini possono riversare denunce, segnalazioni di abusi, vissuti personali e allo stesso tempo trovare strumenti legali ed istituzionali, associazioni e risorse pratiche per poter agire direttamente. Il progetto prenderà forma su un sito internet apposito, intorno al quale si tenterà di coinvolgere una comunità di utenti a partire da quella dell'Associazione Coscioni ([www.lucacoscioni.it](http://www.lucacoscioni.it)) e del sito collegato di giornalismo partecipativo Fai Notizia ([www.fainotizia.it](http://www.fainotizia.it)).

Gli ambiti di intervento sono dentro un contesto normativo dell'articolo 118 della Costituzione che stabilisce che lo "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale", sulla base del principio di sussidiarietà. Il riconoscimento della centralità della partecipazione popolare quale valore fondamentale e carattere della democrazia politica ha trovato consacrazione nell'articolo 8 del Testo Unico delle leggi degli enti locali 267/2000 che delinea diversi istituti di partecipazione. In particolare, il Testo Unico degli Enti locali prevede che nello Statuto del comune e della provincia devono essere previste forme di consultazione della popolazione nonché procedure per l'ammissione di istanze, petizioni e proposte di cittadini singoli o associati dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi e devono essere, altresì, determinate le garanzie per il loro tempestivo esame. Gli istituti di partecipazione previsti generalmente negli statuti degli enti locali sono:

**Iniziative popolari:** sono provvedimenti adottati dal Consiglio e dalla Giunta Comunale su proposta degli appartenenti alla Comunità cittadina che, in tale modo, partecipano direttamente alla formazione della volontà di tali organi.

**Petizioni popolari:** sono uno strumento attraverso il quale i cittadini singoli o associati, possono sollecitare al Sindaco o al Consiglio Comunale la realizzazione di iniziative rivolte al soddisfacimento di esigenze particolari della comunità locale o di particolari settori della popolazione.

**Interrogazioni e interpellanze:** le interrogazioni al Sindaco costituiscono uno strumento di partecipazione democratica in virtù del quale i cittadini possono formulare richieste specifiche su fatti relativi alla comunità cittadina o su atti o iniziative dell'Amministrazione Comunale. Le interpellanze sono domande rivolte al Sindaco su intendimenti ed orientamenti programmatici dell'Amministrazione Comunale.

**Referendum popolari:** costituiscono strumenti di democrazia diretta attraverso i quali gli appartenenti alla comunità cittadina possono esprimersi, in alcuni casi anche abrogandoli, sugli atti di competenza del Consiglio Comunale, salvo alcune eccezioni (bilanci, tributi, tariffe, acquisti, nomine, ecc.). I cittadini iscritti nelle liste elettorali possono promuovere sia referendum consultivi, che referendum abrogativi.

**Azione popolare:** il primo comma dell' art. 9 del T.U. stabilisce che ciascun elettore può far valere in ogni giudizio le azioni ed i ricorsi che spettano al comune ed alla provincia.

*6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1:*

<b>CRITICITA'/BISOGNI</b>	<b>INDICATORI MISURABILI</b>
<p>Criticità 1</p> <p>Per gli istituti di partecipazione, non ci sono indicatori, ed è proprio questo uno degli obiettivi del nostro progetto, costruire indicatori di una cosa che non è monitorata da nessuno: l'uso degli istituti di partecipazione da parte dei cittadini.</p>	<p>Indicatore 1.1.1 Numero degli strumenti di iniziativa giuridica azionabili raccolti</p> <p>Indicatore 1.1.2 Numero di giuristi attivisti disponibili a collaborare a iniziative di denuncia</p> <p>Indicatore 1.1.3 Creazione dell'anagrafe delle associazioni di cittadinanza attiva</p> <p>Indicatore 1.1.4 Numero delle notizie raccolte sulle iniziative di associazioni e comitati di cittadini, con particolare riguardo all'uso di strumenti di democrazia diretta e iniziative giudiziarie</p> <p>Indicatore 1.1.5 Numero dei dossier pubblicati da associazioni di cittadinanza attiva</p> <p>Indicatore 1.1.6 Numero delle denunce segnalate dagli utenti</p>
<p>Criticità 2</p> <p>L'associazione riesce a far fronte alle numerose richieste di aiuto che i cittadini manifestano segnalando casi e filoni tematici nei quali tuttavia potrebbero impegnarsi nei loro contesti di appartenenza in un'ottica di auto-aiuto.</p>	<p>Indicatore 2.1.1 Numero di inserimenti nella piattaforma</p>
	<p>Indicatore 2.2.1 Numero di orientamenti online svolti</p> <p>Indicatore 2.2.2 Numero di consulenze avviate al fine di inchieste di denuncia</p> <p>Indicatore 2.2.3 Numero di nuove azioni di cittadinanza attiva avviate.</p>

### *6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:*

#### *6.3.1 destinatari diretti*

I destinatari del progetto sono principalmente i portatori di handicap motori o sensoriali e gli stranieri extracomunitari, residenti o domiciliati in Comune di Roma, che si possono presentare presso l'associazione singolarmente o che possano essere da essa contattati se costituiti in forma associata, per denunciare insieme situazioni di sopruso ed informare la comunità o fare proposte riferite all'esercizio dei propri diritti in particolare utilizzando strumenti di iniziativa popolare previsti dallo statuto comunale o azionando strumenti giuridici di affermazione dei propri diritti.

### 6.3.2 beneficiari indiretti

- La cittadinanza di Roma che potrà avere un supporto di informazioni e consulenziali specifiche per la conoscenza dei propri diritti e per l'esercizio di cittadinanza.
- Le istituzioni, che potranno beneficiare di elementi conoscitivi per affrontare i problemi.
- La rete delle associazioni, che avrà un punto di riferimento sia operativo che di ampliamento della rete.

### 6.4. Soggetto attuatore ed eventuali partners:

#### **Associazione Luca Coscioni**

L'Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica è stata fondata il 20 settembre 2002 da Luca Coscioni, malato di sclerosi laterale amiotrofica e leader politico radicale della campagna per la libertà di ricerca sulle cellule staminali embrionali, per «promuovere la libertà di cura e di ricerca scientifica, l'assistenza personale autogestita e affermare i diritti umani, civili e politici delle persone malate e disabili». Nel 2004 l'Associazione ha promosso la campagna referendaria volta a cancellare la legge 40 che ha imposto divieti sul ricorso alla fecondazione assistita e la ricerca sulle cellule staminali. Lo stesso anno, ha promosso il Congresso mondiale per la libertà della scienza, che ha visto convergere sulle sue proposte premi nobel, scienziati, medici e pazienti da tutto il mondo. L'associazione è soggetto costituente del Partito radicale transnazionale. Oltre alla campagna per la libertà di ricerca e la laicità, l'Associazione Luca Coscioni ha condotto e conduce molte altre battaglie per i diritti dei malati, dei disabili e per una società che garantisca a tutti le cure, la libertà individuale, e condizioni più umane di vita.

#### **Centro di Produzione SpA.**

Al suo interno operano:

- Radio Radicale nata nel 1998 è l'unica emittente radiofonica ad essere stata riconosciuta, con la legge 230 del 1990, come impresa radiofonica che svolge attività di informazione di interesse generale. Come sito di informazione audiovisiva [www.radioradicale.it](http://www.radioradicale.it) pubblica, archivia e indicizza gli audio-video di tutti i maggiori eventi istituzionali, politici e giudiziari nella loro integralità. Nel suo archivio, liberamente accessibile via internet, ci sono le voci registrate di oltre 160.000 protagonisti della vita civile e politica del nostro paese, gli eventi organizzati da oltre 5.600 associazioni, 15.599 udienze giudiziarie, 19.791 sedute del parlamento, 67.364 interviste, 32.056 convegni, 6.745 manifestazioni, 16.000 conferenze stampa
- Fai Notizia, nato nel 2006, è un'iniziativa di [www.radioradicale.it](http://www.radioradicale.it) ed è il primo sito italiano di giornalismo partecipativo. E' un luogo dove gli utenti collaborano nella ricerca e nella redazione di notizie. Registrandosi l'utente può scrivere interventi, pubblicare video e immagini, partecipare a inchieste collaborative, segnalare, commentare e votare le notizie di suo interesse, condividere le proprie conoscenze per arricchire le informazioni a disposizione di tutti e il confronto tra le idee. Il patrimonio di notizie, opinioni ed esperienze così accumulato resta libero e di pubblico dominio grazie all'adozione delle licenze Creative Commons.

Il Centro di Produzione SpA supporterà il progetto Soccorso civico d'informazione e inchiesta (vedi box 8.1, Azione 1.1.1; azione 2.1.1, azione 2.2.1) in particolare la comunicazione del progetto tra i suoi soci e stakeholders territoriali; implementerà le azioni del progetto con il supporto delle figure (vedi box 8.2): n. 1 Responsabile banche dati; n. 1 Consulente alle tematiche ed ai percorsi da intraprendere al fine di inchieste di denuncia. Inoltre metterà a disposizione del progetto una stanza (cfr box 25).

**Blindsight Project ONLUS non profit** nasce a Roma nel marzo 2006, fondata da Laura Raffaeli, vittima della strada e diventata disabile sensoriale (cieca del tutto e parzialmente sorda in seguito ad un incidente di moto del 2002). Attraverso informatica ed internet abbate i costi e le spese inutili, quali ad esempio la sede, per essere presente ovunque nella rete ma anche accessibile a tutti. L'associazione con campagne e petizioni promuove l'integrazione dei disabili nella società

creando, per loro, anche nuove opportunità di lavoro, attraverso la diffusione della cultura, della convivenza e delle pari dignità. Blindsight Project persegue esclusivamente finalità di solidarietà nei settori dell'assistenza sociale, la beneficenza, l'istruzione, la formazione, la tutela dei diritti civili e dello sport, le ricerche nei settori tecnologici che si prestano ad incrementare l'autonomia e l'integrazione sociale, la conoscenza degli ausili informatici e di accessibilità ad internet con progetti riabilitativi anche personalizzati, la sicurezza e l'autonomia nella deambulazione nonché l'impiego del tempo libero e il collegamento con il mondo esterno.

Blindsight Project ONLUS non profit supporterà il progetto (vedi box 8.1, Azione 1.1.1) con la comunicazione del progetto tra i suoi soci e stakeholders territoriali; implementerà le azioni del progetto con il supporto dei suoi volontari (vedi box 8.2) tramite 1 Consulente area disabili sensoriali. Inoltre metterà a disposizione del progetto una banca dati tematica (cfr box 25).

#### *6.5. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio:*

Tra gli interlocutori dell'associazione sono numerosi soggetti a livello nazionale e internazionale. Sul territorio di Roma l'associazione collabora con le istituzioni che hanno ivi sede, oltre ai singoli cittadini, varie facoltà universitarie nonché singoli professori, studenti, scienziati e ricercatori, medici, associazioni di malati e persone con disabilità, professionisti (notai, avvocati), insieme a militanti e iscritti alle associazioni costituenti il Partito Radicale Nonviolento nonché la Cellula Coscioni di Roma, organizzazione autonoma di iscritti sul territorio considerato.

Inoltre:

**Spazio pubblico:** è un progetto promosso da un'Associazione senza fini di lucro, costituita nel giugno 2008 per dare avvio al progetto e sciolta nel gennaio 2009 per aprirsi ai gruppi formali e informali che possono diventare protagonisti del sito che è indipendente da istituzioni, partiti e movimenti politici. E' uno spazio digitale che utilizza la tecnologia wiki per consentire a tutti di contribuire e promuovere con documenti, foto e video la conoscenza e la valorizzazione degli spazi pubblici, quali parchi e giardini, strade, piazze, scuole, stazioni, mezzi di trasporto pubblico, e più in generale a documentare le azioni di difesa civile dell'ambiente naturale e dei beni comuni, come l'acqua, l'aria, il territorio, i saperi sociali. E' uno spazio neutrale che mira a tutelare e ad estendere la rete dell'informazione democratica con il contributo attivo di singoli cittadini, di associazioni e comitati, di istituzioni locali.

**AgoraVox:** nasce in Francia nel 2005 da un'idea di Carlo Revelli che sentiva una discrepanza tra l'opinione pubblica e quella dei politici e dei media *mainstream* in merito al referendum sulla Costituzione Europea. I moderatori sono utenti "scelti" dalla community. Si tratta di reporter che hanno pubblicato almeno 4 articoli e hanno ottenuto un voto positivo da parte dei lettori. In Francia AgoraVox è il secondo medium più citato su Internet dopo Le Figaro.

**VITA.it:** il primo social network interamente dedicato al non profit.

**Il Patto Nazionale di Solidarietà e Mutuo Soccorso:** è uno strumento al servizio di chi nel nostro Paese lotta per la difesa del proprio territorio, contro le grandi opere inutili e contro lo scempio delle risorse ambientali ed economiche. E' una cornice entro cui si ritrovano le diverse realtà che aderiscono al Patto per mettere in relazione le esperienze e le lotte, ma non è una sede decisionale: è piuttosto un contenitore per valorizzare queste esperienze, per non disperderle e per farne patrimonio comune

**Zoes:** è "la zona equosostenibile" e vuole essere un punto di riferimento dove si incontrano persone, istituzioni e realtà interessate ad un futuro equo, ad immaginare un mondo che sappia risolvere positivamente la crisi ecologica, sociale ed economica che stiamo attraversando. Zoes è uno strumento per favorire la diffusione di stili di vita sostenibili, per mettere in rete i vari modi di fare economia responsabile socialmente e ambientalmente. È una piattaforma informatica per rendere visibili le tante realtà intorno a noi che già si impegnano per un mondo migliore:

consumatori responsabili, reti di mutualità, campagne di azione, produttori, imprenditori, commercianti, associazioni ed enti, amministrazioni ed istituzioni. È un social network per discutere e far crescere una cultura della sostenibilità e del valore, anche economico, delle relazioni tra persone.

7) *Obiettivi del progetto:*

7.1 *Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:*

<b>CRITICITA'/BISOGNI</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Criticità 1 Per gli istituti di partecipazione, non ci sono indicatori, ed è proprio questo uno degli obiettivi del nostro progetto, costruire indicatori di una cosa che non è monitorata da nessuno: l'uso degli istituti di partecipazione da parte dei cittadini.	<b>Obiettivo 1.1</b> <b>Ottimizzare e implementare le informazioni quantitative e qualitative contenute negli archivi dell'associazione</b>
Criticità 2 L'associazione riesce a far fronte alle numerose richieste di aiuto che i cittadini manifestano segnalando casi e filoni tematici nei quali tuttavia essi potrebbero impegnarsi nei loro contesti di appartenenza in un'ottica di auto-aiuto.	<b>Obiettivo 2.1</b> <b>Creazione di una unica grande comunità on line e network sociale di persone interessate ai temi di cittadinanza attiva</b>
	<b>Obiettivo 2.2</b> <b>Sviluppo di inchieste di denuncia</b>

7.2 *Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto:*

<b>OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORI</b>
<b>Obiettivo 1.1</b> <b>Ottimizzare e implementare le informazioni quantitative e qualitative contenute negli archivi dell'Associazione</b>	<u>Indicatore 1.1.1</u> Numero degli strumenti di iniziativa giuridica azionabili raccolti <u>Indicatore 1.1.2</u> Numero di giuristi attivisti disponibili a collaborare a iniziative di denuncia <u>Indicatore 1.1.3</u> Creazione dell'anagrafe delle associazioni di cittadinanza attiva <u>Indicatore 1.1.4</u> Numero delle notizie raccolte sulle iniziative di associazioni e comitati di cittadini, con particolare riguardo all'uso di strumenti di democrazia diretta e iniziative giudiziarie <u>Indicatore 1.1.5</u> Numero dei dossier pubblicati da associazioni di cittadinanza attiva <u>Indicatore 1.1.6</u> Numero delle denunce segnalate dagli utenti
<b>Obiettivo 2.1</b> <b>Creazione di una unica grande comunità online e network sociale di persone interessate ai temi di cittadinanza attiva</b>	<u>Indicatore 2.1.1</u> Numero di inserimenti nella piattaforma
<b>Obiettivo 2.2</b> <b>Sviluppo delle azioni di cittadinanza attiva</b>	<u>Indicatore 2.2.1</u> Numero di orientamenti online svolti <u>Indicatore 2.2.2</u>

	Numero di consulenze avviate al fine di inchieste di denuncia <u>Indicatore 2.2.3</u> Numero di nuove azioni di cittadinanza attiva avviate.
--	--

*7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo:*

<b>INDICATORI</b>	<b>ex ANTE</b>	<b>Ex POST</b>
Indicatore 1.1.1 Numero degli strumenti di iniziativa giuridica azionabili raccolti	5	7
Indicatore 1.1.2 Numero di giuristi attivisti disponibili a collaborare a iniziative di denuncia	10	20
Indicatore 1.1.3 Creazione dell'anagrafe delle associazioni di cittadinanza attiva	5	30
Indicatore 1.1.4 Numero delle notizie raccolte sulle iniziative di associazioni e comitati di cittadini, con particolare riguardo all'uso di strumenti di democrazia diretta e iniziative giudiziarie	10 (negli ultimi 10 anni)	50 (nei 12 mesi)
Indicatore 1.1.5 Numero dei dossier pubblicati da associazioni di cittadinanza attiva	1	10
Indicatore 1.1.6 Numero delle denunce segnalate dagli utenti	6	50
Indicatore 2.1.1 Numero di inserimenti nella piattaforma	0	300
Indicatore 2.2.1 Numero di orientamenti online svolti	12/settimana	24/settimana
Indicatore 2.2.2 Numero di consulenze avviate al fine di inchieste di denuncia	3	30
Indicatore 2.2.3 Numero di nuove azioni di cittadinanza attiva avviate.	2	10

*7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:*

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33).
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

*8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

*8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi:*

### **Obiettivo 1.1**

**Ottimizzare le informazioni quantitative e qualitative contenute negli archivi dell'Associazione.**

- Azione 1.1.1 **Raccolta, catalogazione degli strumenti di democrazia diretta a disposizione dei cittadini.** Si tratterà di ottimizzare e implementare tutte le informazioni in possesso dell'associazione e altre che affluiranno utili a sviluppare azioni di cittadinanza attiva.
- il Partner: Centro di Produzione SpA, Blindsight Project ONLUS
  - Attività 1.1.1.1. Ottimizzare la raccolta degli strumenti di iniziativa giuridica azionabili per la tutela dei diritti dei cittadini in quanto tali
  - Attività 1.1.1.2 Aggiornare il database di giuristi e attivisti disponibili a collaborare a iniziative di denuncia
  - Attività 1.1.1.3 Creazione dell'anagrafe delle associazioni di cittadinanza attiva
  - Attività 1.1.1.4 Raccolta e organizzazione delle notizie sulle iniziative di associazioni e comitati di cittadini, con particolare riguardo all'uso di strumenti di democrazia diretta e iniziative giudiziarie
  - Attività 1.1.1.5 Raccolta e organizzazione dei dossier pubblicati da associazioni di cittadinanza attiva
  - Attività 1.1.1.6 Raccolta e organizzazione delle denunce segnalate dagli utenti

### **Obiettivo 2.1**

**Creazione di una unica grande comunità online e network sociale di persone interessate ai temi di cittadinanza attiva**

- Azione 2.1.1 **Inserimento nella piattaforma e gestione delle informazioni.** Si tratterà una volta creata la banca dati di inserire nuove informazioni e gestirle nell'ottica della cittadinanza attiva
- il Partner: Centro di Produzione SpA
  - ❖ Attività 2.1.1.1 Inserimento nella piattaforma
  - ❖ Attività 2.1.1.2 Gestione delle informazioni

### **Obiettivo 2.2**

**Sviluppo delle azioni di cittadinanza attiva**

- Azione 2.2.1 **Sviluppo e orientamento ai singoli o ai comitati di cittadini.** Si tratterà di fornire un supporto orientativo e consulenziale a quanti interessati a collaborare per svolgere campagne di sensibilizzazione e attività operativa in sede territoriale.

➤ il Partner: Centro di Produzione SpA

- ❖ Attività 2.2.1.1 Inserimento di una figura di operatore qualificato per l'orientamento online
- ❖ Attività 2.2.1.2 Inserimento di una figura di Consulente alle tematiche ed ai percorsi da intraprendere al fine di inchieste di denuncia.

**Azioni trasversali:**

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale (box 29/34) a quella specifica (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

*Cronogramma*

mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>Azioni</b>												
<b>Obiettivo 1.1</b> <b>Ottimizzare le informazioni quantitative e qualitative contenute negli archivi dell'Associazione.</b>												
<b>Azione 1.1.1 Raccolta, catalogazione degli strumenti di democrazia diretta a disposizione dei cittadini.</b>		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 1.1.1.1 Ottimizzare la raccolta degli strumenti di iniziativa giuridica azionabili per la tutela dei diritti dei cittadini in quanto tali		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 1.1.1.2 Aggiornare il database di giuristi e attivisti Disponibili a collaborare a iniziative di denuncia		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 1.1.1.3 Creazione dell'anagrafe delle associazioni di cittadinanza attiva		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 1.1.1.4 Raccolta e organizzazione delle notizie sulle iniziative di associazioni e comitati di cittadini, con particolare riguardo all'uso di strumenti di democrazia diretta e iniziative giudiziarie		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 1.1.1.5 Raccolta e organizzazione dei dossier pubblicati da associazioni di cittadinanza attiva		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 1.1.1.6 Raccolta e organizzazione delle denunce segnalate dagli utenti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Obiettivo 2.1</b> <b>Creazione di una unica grande comunità online e network sociale di persone interessate ai temi di cittadinanza attiva</b>												
<b>Azione 2.1.1 Inserimento nella piattaforma e gestione delle informazioni</b>												
Attività 2.1.1.1 Inserimento nella piattaforma				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2.1.1.2 Gestione delle informazioni					X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Obiettivo 2.2</b> <b>Sviluppo delle azioni di cittadinanza attiva</b>												



	Segretaria	Segretariato	1
Attività 1.1.1.3 Creazione dell'anagrafe delle associazioni di cittadinanza attiva	Responsabile associazione	Coordinamento sul punto di intervento	1
	Responsabile aree tematiche	Consulenza	1
		Consulenza	1
	Consulente alle tematiche ed ai percorsi da intraprendere al fine di inchieste di denuncia	Segretariato	1
	Segretaria	Inserimento dati	1
	Responsabile banche dati		
Attività 1.1.1.4 Raccolta e organizzazione delle notizie sulle iniziative di associazioni e comitati di cittadini, con particolare riguardo all'uso di strumenti di democrazia diretta e iniziative giudiziarie	Responsabile associazione	Coordinamento	1
	Responsabile aree tematiche	Consulenza	1
		Segretariato	1
	Segretaria	Inserimento dati	1
	Responsabile banche dati		
Attività 1.1.1.5 Raccolta e organizzazione dei dossier pubblicati da associazioni di cittadinanza attiva	Responsabile associazione	Coordinamento	1
	Consulente area disabili sensoriali	Consulenza	1
		Consulenza	1
	Responsabile aree tematiche	Segretariato	1
	Segretaria	Inserimento dati e ottimizzazione	1
	Responsabile banche dati		
Attività 1.1.1.6 Raccolta e organizzazione delle denunce segnalate dagli utenti	Responsabile associazione	Coordinamento	1
	Responsabile aree tematiche	Consulenza	1
	Consulente area disabili sensoriali	Consulenza	1
	Segretaria	Segretariato	1
	Responsabile banche dati	Inserimento dati e ottimizzazione	1
Attività 2.1.1.1 Inserimento nella piattaforma	Responsabile associazione	Coordinamento	1
	Responsabile banche dati	Inserimento dati	1
		Segretariato	1
	Segretaria	Messa online dei dati	1
	Web master		
Attività 2.1.1.2 Gestione delle informazioni	Responsabile associazione	Coordinamento	1
	Responsabile aree	gestione e controllo	1

	tematiche	Inserimento dati	1
	Responsabile banche dati		
Attività 2.2.1.1 Inserimento di una figura di operatore qualificato per l'orientamento online	Responsabile associazione	Coordinamento	1
	Segretaria	Segretariato	1
	Orientatore online	Operatore	1
Attività 2.2.1.2 Inserimento di una figura di Consulente alle tematiche ed ai percorsi da intraprendere al fine di inchieste di denuncia.	Responsabile associazione	Coordinamento	1
	Consulente alle tematiche ed ai percorsi da intraprendere al fine di inchieste di denuncia	Consulenza per gli utenti	1

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1 <b>Raccolta, catalogazione degli strumenti di democrazia diretta a disposizione dei cittadini.</b>	Attività 1.1.1.1 Ottimizzare la raccolta degli strumenti di iniziativa giuridica azionabili per la tutela dei diritti dei cittadini in quanto tali	Ricerca materiale giuridico (delibere, statuti ecc.)
		Scrittura di bozze di presentazioni e sintesi
		Caricamento su database e siti
		Mansioni di segreteria
	Attività 1.1.1.2 Aggiornare il database di giuristi e attivisti disponibili a collaborare a iniziative di denuncia	Ricerca contatti
		Compilazione indirizzari
		Contatti con i giuristi e gli attivisti
		Scrittura di bozze di presentazioni e sintesi
		Caricamento su database e siti
Mansioni di segreteria		
	Attività 1.1.1.3 Creazione dell'anagrafe delle associazioni di cittadinanza attiva	Ricerca contatti
		Compilazione indirizzari
		Contatti con le associazioni
		Scrittura di bozze di presentazioni e sintesi
		Caricamento su database e siti
Mansioni di segreteria		
	Attività 1.1.1.4 Raccolta e organizzazione delle notizie sulle iniziative di associazioni e comitati di	Rassegna stampa relativa
		Scrittura di bozze di presentazioni

	cittadini, con particolare riguardo all'uso di strumenti di democrazia diretta e iniziative giudiziarie	e sintesi Caricamento su database e siti Mansioni di segreteria
	Attività 1.1.1.5 Raccolta e organizzazione dei dossier pubblicati da associazioni di cittadinanza attiva	Ricerca dossier tramite vari canali (internet, contatti diretti ecc.) Scrittura di bozze di presentazioni e sintesi Caricamento su database e siti Mansioni di segreteria
	Attività 1.1.1.6 Raccolta e organizzazione delle denunce segnalate dagli utenti	Ricerca denunce tramite vari canali (internet, contatti diretti ecc.) Scrittura di bozze di presentazioni e sintesi Caricamento su database e siti Mansioni di segreteria
<b>Azione 2.1.1 Inserimento nella piattaforma e gestione delle informazioni</b>	Attività 2.1.1.1 Inserimento nella piattaforma	Scrittura di bozze di presentazioni e sintesi Caricamento su database e siti Mansioni di segreteria
	Attività 2.1.1.2 Gestione delle informazioni	Scrittura di bozze di presentazioni e sintesi Caricamento su database e siti Mansioni di segreteria
<b>Azione 2.2.1 Sviluppo e orientamento ai singoli o ai comitati di cittadini</b>	Attività 2.2.1.1 Inserimento di una figura di operatore qualificato per l'orientamento online	Affiancamento all'operatore Mansioni di segreteria
	Attività 2.2.1.2 Inserimento di una figura di consulente alle tematiche ed ai percorsi da intraprendere al fine di inchieste di denuncia.	Affiancamento al consulente Mansioni di segreteria

Nell'ambito di tali azioni i volontari, sensibilizzati dal confronto con i dirigenti dell'associazione, i partner e gli altri volontari disabili sensoriali e motori ove selezionati, svilupperanno l'attenzione alle diverse barriere (sensoriali, architettoniche ma anche burocratiche, linguistiche e non solo) che i vari cittadini incontrano. Nello svolgimento delle loro attività i volontari affronteranno le varie problematiche maturando e beneficiando delle diverse abilità apportate al progetto, nel senso proprio della capacità di conoscere e riconoscere i problemi diversi che vengono percepiti in maniera diversa dai diversi cittadini.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33).
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato. Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari. Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso in occasione della chiusura della sede di servizio (festività natalizie, estive). Disponibilità alla turnazione (mattina / pomeriggio).

- 16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:  
(vedi allegato)

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato. I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni precipuamente giovanili con cui l'Associazione Luca Coscioni organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente e dei partner per l'intera durata del bando.

Sul Piano locale, come strumento di promozione e di conoscenza il progetto verrà pubblicizzato attraverso Radio Radicale ed i siti dell'area radicale ed i siti dei soggetti promotori.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

La selezione verterà sulla valutazione dei titoli e in un colloquio teso a verificare le motivazioni dei candidati all'espletamento del Servizio Civile e, nello specifico, alla partecipazione al progetto promosso da quest'Ente. Si ritiene però necessario segnalare che verrà attribuito un punteggio aggiuntivo (di 1 punto) per la conoscenza del software Drupal ed eventuali altre conoscenze informatiche e/o laurea in giurisprudenza. Nell'atto di candidatura, i candidati con disabilità saranno invitati a specificare gli adeguamenti che ritengono necessari per poter partecipare alle prove selettive in condizioni di uguaglianza con gli altri candidati.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

No

nessuno

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione presentato e verificato dall'UNSC

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

Sì

Arci Servizio Civile – Codice Accredimento NZ00345

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore (<http://europass.cedefop.europa.eu>). Verrà attribuito un punteggio aggiuntivo (di 1 punto) per la conoscenza del software Drupal ed eventuali altre conoscenze informatiche e/o laurea in giurisprudenza. Nell'atto di candidatura i candidati con disabilità saranno invitati a specificare gli adeguamenti che ritengono necessari per poter partecipare alle prove selettive in condizioni di uguaglianza con gli altri candidati.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento (box 8.2) € 1.500,00
- Sedi ed attrezzature specifiche (box 25) € 800,00
- Utenze dedicate € 800,00
- Materiali informativi € 600,00
- Pubblicizzazione SCN (box 17) € 1.000,00
- Formazione specifica-Docenti € -
- Formazione specifica-Materiali € 200,00
- Spese viaggio € 300,00
- Materiale di consumo finalizzati al progetto € 800,00

**TOTALE € 6.000,00**

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

<b>Nominativo Copromotori e/o Partner</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Attività Sostenute</b> (in riferimento al punto 8.1)
<b>Centro di Produzione SpA</b> (C.F. 03434490581) (P.IVA 01196761009)	<i>Società Profit</i>	Il Centro supporterà il progetto (vedi box 8.1, Azione 1.1.1; azione 2.1.1; azione 2.2.1) tramite la comunicazione del progetto tra i suoi soci e stakeholders territoriali; implementerà le azioni del progetto con il supporto delle figure (vedi box 8.2) con 1 Responsabile banche dati; 1 Consulente alle tematiche ed ai percorsi da intraprendere al fine di inchieste di denuncia. Inoltre metterà

		a disposizione del progetto una stanza e una sala riunioni e relativa dotazione (cfr box 25)
<b>BLINDSIGHT PROJECT - ONLUS NON PROFIT</b> (C.F. 97413520582)	<i>No Profit</i>	L'associazione supporterà il progetto (vedi box 8.1, Azione 1.1.1) tramite la comunicazione del progetto tra i suoi soci e stakeholders territoriali; implementerà le azioni del progetto con il supporto dei suoi volontari (vedi box 8.2) e con 1 Consulente area disabili sensoriali. Inoltre metterà a disposizione del progetto una banca dati tematica (cfr box 25)

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Risorsa 1) Stanze (Centro di Produzione SpA)	1
Risorsa 2) Scrivanie	3
Risorsa 3) Telefoni, fax	2
Risorsa 4) Computer con accesso ad internet, posta elettronica	3
Risorsa 5 ) Fotocopiatrice	1
Risorsa 6) Sito associazione	1
Risorsa 7) Banche dati per aree tematiche (1 fornito da Blindsight Project ONLUS)	10
Risorsa 8) Banca dati Consulenti Specifici per Aree Tematiche	3
Risorsa 9) Sala riunioni	1
Risorsa 10) Archivio associazioni	2

OBIETTIVO	ATTIVITA'	RISORSA	ADEGUATEZZA
<b>Obiettivo 1.1 Ottimizzare le informazioni quantitative e qualitative contenute negli archivi dell'Associazione.</b>	Attività 1.1.1.1 Ottimizzare la raccolta degli strumenti di iniziativa giuridica azionabili per la tutela dei diritti dei cittadini in quanto tali	Risorse 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10	Organizzare il lavoro, tenere contatti con la rete. Ricercare e catalogare le diverse informazioni.
	Attività 1.1.1.2 Aggiornare il database di giuristi e attivisti Disponibili a collaborare a iniziative di denuncia	Risorse 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10	Organizzare il lavoro, tenere contatti con la rete. Ricercare e catalogare le diverse informazioni.
	Attività 1.1.1.3 Creazione dell'anagrafe delle associazioni di cittadinanza attiva	Risorse 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10	Organizzare il lavoro, tenere contatti con la rete. Ricercare e catalogare le diverse informazioni.
	Attività 1.1.1.4 Raccolta e organizzazione delle notizie sulle	Risorse 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10	Organizzare il lavoro, tenere contatti con la rete. Ricercare e catalogare le

	iniziative di associazioni e comitati di cittadini, con particolare riguardo all'uso di strumenti di democrazia diretta e iniziative giudiziarie		diverse informazioni.
	Attività 1.1.1.5 Raccolta e organizzazione dei dossier pubblicati da associazioni di cittadinanza attiva	Risorse 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10	Organizzare il lavoro, tenere contatti con la rete. Ricercare e catalogare le diverse informazioni.
	Attività 1.1.1.6 Raccolta e organizzazione delle denunce segnalate dagli utenti	Risorse 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10	Organizzare il lavoro, tenere contatti con la rete. Ricercare e catalogare le diverse informazioni.
<b>Obiettivo 2.1 Creazione di una unica grande comunità online e network sociale di persone interessate ai temi di cittadinanza attiva</b>	Attività 2.1.1.1 Inserimento nella piattaforma	Risorse 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10	Inserimento dati.
	Attività 2.1.1.2 Gestione delle informazioni	Risorse 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10	Gestione dati e aggiornamento.
<b>Obiettivo 2.2 Sviluppo delle azioni di cittadinanza attiva</b>	Attività 2.2.1.1 Inserimento di una figura di operatore qualificato per l'orientamento online	Risorse 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10	Creazione e gestione rete.
	Attività 2.2.1.2 Inserimento di una figura di consulente alle tematiche ed ai percorsi da intraprendere per svolgere azioni di cittadinanza attiva	Risorse 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10	Consulenza sia online che diretta.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

nessuno

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

L'associazione attraverso un questionario somministrato ex ante ed ex post attesterà le competenze acquisite dai volontari nel campo:

- Acquisizione del "Saper fare": saper utilizzare il software Drupal ed il modulo Hydra; competenze giuridiche in materia di partecipazione democratica e strumenti di cittadinanza attiva.
- Sviluppare il "Saper essere": essere consapevoli del modo di relazionarsi e di comunicare con l'altro e con il gruppo, il contesto;
- Capacità di saper lavorare insieme ad altre figure professionali e di sapersi integrare in una organizzazione.

### **Formazione generale dei volontari**

29) *Sede di realizzazione:*

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente dall'Ente di I Classe Arci Servizio Civile, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con servizi acquisiti da enti di Servizio Civile Nazionale di I Classe con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accREDITamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

Sì

Arci Servizio Civile – Codice AccREDITamento NZ00345

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;
- formazione a distanza;
- dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

33) *Contenuti della formazione:*

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit. I

contenuti della formazione generale, in coerenza con le “Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale” (determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

#### Identità e finalità del SCN

- la storia dell’obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN;
- identità del SCN.

#### SCN e promozione della Pace

- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della Patria e di SCN;
- la difesa civile non armata e nonviolenta;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza;
- l’educazione alla pace.

#### La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il SCN, terzo settore e sussidiarietà;
- il volontariato e l’associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

#### La protezione civile

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

#### La legge 64/01 e le normative di attuazione

- normativa vigente e carta di impegno etico;
- diritti e doveri del volontario e dell’ente accreditato;
- presentazione dell’ente accreditato;
- lavoro per progetti.

#### Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

Ai fini della rendicontazione, richiesta dalle citate linee guida, verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza.

#### *34) Durata:*

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

#### *35) Sede di realizzazione:*

Presso la sede giuridica dell’associazione.

#### *36) Modalità di attuazione:*

In proprio presso l’ente con formatori dell’ente.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Formatore A:

*cognome e nome:* Carmen Sorrentino

*nato il:* 20 / 02 / 1973

*luogo di nascita:* Benevento

Formatore B:

*cognome e nome:* José de Falco

*nato il:* 16 / 12 / 1980

*luogo di nascita:* Vietri sul Mare (SA)

Formatore C:

*cognome e nome:* Diego Galli

*nato il:* 16 / 01 / 1977

*luogo di nascita:* Roma

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore A: Carmen Sorrentino

*Titolo di Studio:* Dottore in Scienze Internazionali e Diplomatiche

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Membro di giunta dell'Associazione Luca Coscioni

*Esperienza nel settore:* responsabile del segretariato operativo del Congresso Mondiale permanente per la libertà di ricerca scientifica. Responsabile dell'aggiornamento del sito in lingua inglese. Caporedattore della newsletter mensile del Congresso mondiale (in inglese).

*Competenze nel settore:* Responsabile per la progettazione e la gestione dei finanziamenti per progetti nell'ambito delle campagne e delle iniziative dell'Associazione Coscioni. In quanto collaboratrice full-time dell'associazione, esperta nell'accoglienza e gestione delle varie richieste pervenute.

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore B: Josè De Falco

*Titolo di Studio:* Laurea in Giurisprudenza

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Membro della giunta dell'Associazione Luca Coscioni

*Esperienza nel settore:* Consulente giuridico dell'on. Marco Cappato, già deputato europeo del gruppo ALDE al Parlamento Europeo, con particolare riguardo all'attività della Commissione "Libertà pubbliche". Collaborazione all'attività parlamentare dei nove deputati e senatori radicali. Funzionario del Consiglio Regionale del Lazio applicato, per gli affari legali, all'ufficio del gruppo Consiliare Lista Bonino-Pannella Federalisti Europei.

*Competenze nel settore:* esperto affari legali, normativa e politiche della Regione Lazio

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore C: Diego Galli

*Titolo di Studio:* Laurea in Scienze Politiche

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Volontario

*Esperienza nel settore:* Membro della Delegazione di monitoraggio elettorale dell'ENEMO in Ucraina. Consulente, Centro d'ascolto per l'informazione radiotelevisiva. Curatore del libro "Il Maratoneta" di Luca Coscioni. Ideazione ed organizzazione del Convegno "Il potere della Comunicazione, la Comunicazione del potere. Agenda, protagonisti, tempi e forme della comunicazione politica: il ruolo dei Conduttori televisivi", svoltosi il 24 maggio 2002 a Roma.

*Competenze nel settore:* Responsabile editoriale sito Internet Radio Radicale.

**39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo";
- *Learning by doing* – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di *role playing* individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

**40) Contenuti della formazione:**

Azione 1.1.1 **Raccolta, catalogazione degli strumenti di democrazia diretta a disposizione dei cittadini**, Azione 2.2.1 **Sviluppo e orientamento ai singoli o ai comitati di cittadini**.

Formatore/i: Carmen Sorrentino

Argomento principale: Accoglienza della domanda

Durata: 37 ore

Temi da trattare:

- Ricepire e gestire le richieste di informazione e aiuto che arrivano all'associazione
- Gli ambiti di intervento dell'Associazione Luca Coscioni (contraccezione d'emergenza, aborto farmacologico, cure con le staminali all'estero, fecondazione assistita etc.)
- L'Unione europea (finalità, funzioni, strutture)
- Pari opportunità.

Azione 1.1.1 **Raccolta, catalogazione degli strumenti di democrazia diretta a disposizione dei cittadini** Azione 2.1.1 **Inserimento nella piattaforma e gestione delle informazioni**. Azione 2.2.1 **Sviluppo e orientamento ai singoli o ai comitati di cittadini**.

Formatore/i: JOSÈ DE FALCO

Argomento principale: La consulenza

Durata: 43 ore

Temi da trattare:

- Gli strumenti giuridici a disposizione dei cittadini in ambito comunale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale
- Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ex D. lgs n. 81 del 2008 (18 ore)
- Regioni e loro funzioni
- Politiche del lavoro attive e politiche giovanili della Regione Lazio.

Azione 1.1.1 **Raccolta, catalogazione degli strumenti di democrazia diretta a disposizione dei cittadini** Azione 2.1.1 **Inserimento nella piattaforma e gestione delle informazioni**. Azione 2.2.1 **Sviluppo e orientamento ai singoli o ai comitati di cittadini**.

Formatore/i: Diego Galli  
Argomento principale: La comunicazione  
Durata: 22 ore  
Temî da trattare:

- social network, blog, e-government e gli strumenti informatici di empowerment

41) *Durata:*

La durata complessiva della formazione specifica è di 102 ore, con un piano formativo di 13 giornate di 8 ore circa, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

### **Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Formazione generale

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione presentato e verificato dall'UNSC dall'Ente di I Classe Arci Servizio Civile – Codice Accreditamento NZ00345

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

### **Sezione Regione Lazio - Criteri per l'assegnazione dei 20 punti aggiuntivi Regionali**

43) *Valorizzazione dell'esperienza di volontariato*

Oltre alle figure di volontari coinvolti nel progetto come esposto nel par. 8.2, i giovani incontreranno e beneficeranno dell'esperienza e i contatti dei dirigenti e attivisti dell'Associazione Luca Coscioni e dei suoi partner, tra cui ricercatori, giuristi, malati e loro familiari, giornalisti e altri ancora. Tale esperienza aiuterà i giovani a sviluppare solidarietà e sensibilità diverse così come esposto al paragrafo 8.3.

44) *Valorizzazione del percorso formativo*

All'interno del percorso formativo e progettuale verranno sviluppate metacompetenze e l'empowerment dei volontari in particolare con il formatore Diego Galli, argomento principale: “La comunicazione” più altre 30 ore su tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ex D. lgs n. 81 del 2008 (18 ore), Regioni e loro funzioni e Politiche del lavoro attive e politiche giovanili della Regione Lazio, con il formatore Josè De Falco, nonché la formatrice Carmen Sorrentino (cfr. par. 40). Inoltre è stato stipulato un accordo (in allegato) con un ente terzo che si è impegnato a rilasciare ai singoli volontari del progetto “Soccorso civico d'informazione e inchiesta” un attestato valido per il curriculum professionale per valorizzare il momento formativo del progetto nell'intento di aiutare tali giovani a spendere la loro formazione anche al termine dell'esperienza di servizio civile, in particolare la loro formazione a svolgere attività volte a sviluppare inchieste di denuncia.

L'ente è West - Welfare, Society and Territory, quotidiano Internet in italiano e in inglese, che si propone di dare all'informazione sulle politiche del Welfare una centralità pari a quella che hanno nella società; fare informazione con modalità tecnologiche e linguistiche tali da consentire la comparazione delle politiche sociali regionali, nazionali e delle istituzioni UE; organizzare e ospitare discussioni, ricerche e inchieste su: immigrazione e asilo, pari opportunità, famiglia,

povertà e inclusione sociale, anziani, minori, persone con disabilità, dipendenze, giovani, società civile.

*45) Piano di comunicazione*

Il piano di comunicazione si appoggerà soprattutto sui siti [www.lucacoscioni.it](http://www.lucacoscioni.it), [www.radioradicale.it](http://www.radioradicale.it), [www.blindsightproject.eu](http://www.blindsightproject.eu) resi accessibili per i ciechi, inoltre saranno fatte interviste su Radio Radicale, oltre a una conferenza stampa di presentazione del progetto (1 ora) in presenza dei volontari selezionati e dei media del campo Salute e Società, minimo n. 3 riunioni interne con i partner per informarli sull'andamento del progetto e la relativa stesura di report quadrimestrali che serviranno come base di raffronto e miglioramento per la riunione successiva, nonché una conferenza stampa conclusiva in presenza dei funzionari del Servizio Civile della Regione Lazio e dell'ufficio nazionale per presentare il report conclusivo con i risultati del progetto e le eventuali buone prassi.

*46) Area di intervento del progetto*

Educazione ai diritti del cittadino

*47) Eventuali collegamenti con il mondo del lavoro*

I volontari beneficeranno della rete di soggetti che collaborano da tempo con l'associazione e i suoi partner, oltre che di quanto esposto al par. 28.

Data ROMA, 23.3.2011

Il Responsabile legale dell'ente/

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente